

FIUME PANARO (PROVINCIA DI MODENA)

AVVIO ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE ALLA PORTATA PROGETTUALE DI RIFERIMENTO, TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA, A VALLE DELLA CASSA AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI.

(Ordinanza n. 8 del 23/06/2015, allegato 1, codice intervento n. 11784, come modificata Ordinanza n. 2 del 23/02/2016)

(MO-E-1346)

PROGETTO ESECUTIVO

STRALCIO NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA

TRA IL PONTE SANT'AMBROGIO E LA CONFLUENZA CON IL T. TIEPIDO IN COMUNE DI MODENA

NOVEMBRE 2020

ELABORATO:

RELAZIONE INTERFERENZE SOTTOSERVIZI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA
00	PRIMA EMISSIONE	NOVEMBRE 2020	S. Croci	A. Paoletti
01				

RUP: *Dott. Ing. FEDERICA PELLEGRINI*

Supporto al RUP: *Dott. Geol. STEFANO PARODI*

ATI:

MANDATARIA



20133 MILANO – via Bassini, 23 – tel. 0226681264
fax 0226681553 – E-Mail: etatec@etatec.it

Prof. Ing. ALESSANDRO PAOLETTI
Dott. Ing. GIOVANNI BATTISTA PEDUZZI
Dott. Ing. STEFANO CROCI
Dott. Ing. FILIPPO MALINGENGO
Dott. Ing. VINCENZO CICCARELLI

MANDANTI

STUDIO PAOLETTI
INGEGNERI ASSOCIATI

20133 MILANO – via Bassini, 23 – tel. 0226681264
fax 0226681553 – E-Mail: studiopaoletti@etatec.it

Dott. Ing. CRISTINA GIUSEPPINA PASSONI

Studio Associato di Geologia Spada
di Orlandi Gian Marco e Bianchi Susanna



24020 RANICA (BG) – via Donizetti, 17
tel. 035516090-035513738
E-Mail: info@studiogeospada.it

Dott. Geol. GIAN MARCO ORLANDI
Dott. Geol. SUSANNA BIANCHI



ARCHITETTURA E CITTA' STUDIO ASSOCIATO
architettura e paesaggio

43123 PARMA – via Archimede, 2
tel. 052194885, fax 0521961008
E-Mail: info@assarch.it

Dott. Arch. PAOLA CAVALLINI
Dott. Arch. MICHELE MUSIARI



28047 OLEGGIO (NO) – viale Paganini, 9
tel. 032194885, fax 0321961008
PEC atuttoprogetto@pec.it, E-Mail info@atuttoprogetto.com

Geom. PAOLO MASSARA
Geom. FILIPPO BELLONI
Geom. VALENTINA MANTOAN



46020 QUINGENTOLE (MN) – Strada Fienili, 39/a
tel. 038642287, fax 038642591
E-Mail: mail@archeologica.it

Dott. ALBERTO MANICARDI
Dott.ssa ELISA LERCO

TIPOLOGIA

PE

COMMESSA

250–28

DOCUMENTO

ATTI

NUMERO

A.10

SCALA

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE.....	4
2.1 INTERFERENZA N. 1 - LINEA ELETTRICA BT, ACQUEDOTTO E GAS A USO PRIVATO....	4
2.2 INTERFERENZA N. 2 - LINEA ELETTRICA BT.....	7
2.3 INTERFERENZA N. 3 - FOSSO DI SCOLO	9
2.4 INTERFERENZA N. 4 - LINEA ELETTRICA AEREA AT - 132 kV	11
2.5 INTERFERENZA N. 5 - MANUFATTO DI SCARICO DI FOSSO DI SCOLO.....	13
2.6 INTERFERENZA N. 6 - LINEA ELETTRICA AEREA MT - 15 kV.....	15
2.7 INTERFERENZA N. 7 - LINEA TELEFONICA AEREA, TUBAZIONE GAS PRIVATA, FIBRA OTTICA	18
2.8 INTERFERENZA N. 8 - LINEA ELETTRICA AEREA AT - 380 kV	21
2.9 INTERFERENZA N. 9 - LINEA ELETTRICA INTERRATA	23
2.10 INTERFERENZA N. 10 - FOSSA BERNARDA.....	25
2.11 INTERFERENZA N. 11 - SCARICO FOSSO DI SCOLO	28
3. ALLEGATO 1 – PARERI ENTI GESTORI.....	31

1. PREMESSA

La presente relazione descrive le attività conoscitive svolte per individuare la presenza dei sottoservizi esistenti nelle tratte interessate dalle opere in progetto.

Nell'ambito del progetto generale di adeguamento degli argini esistenti AIPo ha trasmesso, in data 05/04/2017 agli Enti interessati (prot. 00008192/2017) un estratto del progetto, in modo da permettere ai medesimi di indicare l'eventuale presenza di sottoservizi nelle zone interessate dalle opere in progetto.

Di seguito vengono elencati gli Enti che sono stati contattati per l'individuazione dei sottoservizi interferenti:

- AMO – Agenzia per la mobilità ed i trasporto pubblico locale di MODENA S.p.a.
- Comune di Modena
- Comune di San Cesario sul Panaro
- Comune di Castelfranco Emilia
- Comune di Nonantola
- Comune di Bomporto
- Comune di Ravarino
- Comune di Camposanto
- Comune di Crevalcore
- Comune di Finale Emilia
- TERNA S.p.a. – Rete Elettrica Nazionale
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- SNAM S.p.A. Rete Gas – Distretto Centro Orientale
- Italgas SNAM S.p.a. Distribuzione
- AS RETIGAS S.r.l.
- AIMAG S.p.a.
- HERA S.p.a.
- Telecom Italia S.p.a.
- Consorzio della Bonifica Burana
- RFI S.p.a. – RETE FERROVIARIA ITALIANA
- A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Emilia Romagna (Sede Regionale)

- Autostrada del Brennero S.p.A.

Gli enti che in seguito hanno trasmesso le informazioni sono di seguito elencati:

- HERA S.p.A.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- TERNA S.p.a. – Rete Elettrica Nazionale
- SNAM S.p.A. Rete Gas – Distretto Centro Orientale
- Telecom Italia S.p.a.
- Provincia di Modena;
- Consorzio della Bonifica Burana;
- Comune di Castelfranco Emilia;
- Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea;
- Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”.

Nell’ambito della presentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, consegnato in data giugno 2019, e del Progetto Definitivo, consegnato in data marzo 2020, e durante la Conferenza dei Servizi, conclusa il data 14/09/2020, alcuni dei suddetti enti hanno trasmesso lo specifico parere di competenza, con indicazione più precisa della presenza dei sottoservizi e dei vincoli da rispettare.

Di seguito, in relazione al tracciato dell’argine in progetto, in funzione della documentazione ricevuta dagli enti e dei rilievi e sopralluoghi effettuati in sito dagli scriventi, viene dato il riscontro dei sottoservizi presenti nel tratto oggetto di intervento.

Le attività condotte hanno portato ad ottenere una conoscenza attendibile dello stato di fatto delle infrastrutture a rete presenti in prossimità delle aree d’intervento.

Le verifiche condotte, tuttavia non escludono la presenza di ulteriori sottoservizi interferenti, la cui presenza non è stata possibile rilevare in superficie o non è stata segnalata dagli Enti Gestori.

Alla presente relazione sono allegati i pareri formalizzati dagli enti gestori dei sottoservizi durante la Conferenza dei Servizi.

2. ANALISI DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Dall'analisi in sito e dalla documentazione resa disponibile dagli enti gestori emergono le interferenze descritte nei seguenti paragrafi.

2.1 INTERFERENZA N. 1 - LINEA ELETTRICA BT, ACQUEDOTTO E GAS A USO PRIVATO

Lungo il tracciato dell'argine in progetto si interseca la linea elettrica BT e le tubazioni di acquedotto e gas a servizio del nucleo di fabbricati denominati "Borgo Le Querce".

L'argine in progetto passa tra due sostegni della linea elettrica aerea a bassa tensione. La distanza tra il piede dell'argine lato nord e il sostegno più vicino è pari a circa 8 m, mentre rispetto al piede dell'argine lato sud il sostegno è posto in adiacenza. Comunque in entrambi i casi è consentito l'accesso ai sostegni da parte dei tecnici Hera per effettuare interventi di manutenzione.

L'altezza dell'argine nel punto di intersezione planimetrica con la linea elettrica è pari a 1.50 m (sezione 4). La distanza verticale di sicurezza rispetto alla linea elettrica aerea deve essere superiore a 3.0 m (D.Lgs.81/08). Siccome l'altezza della linea elettrica rispetto al piano campagna è pari a circa 8 m, si ha che il passaggio di mezzi d'opera lungo il coronamento arginale potrà avvenire in condizioni di sicurezza (considerando un'altezza della cabina da terra pari a 3 m).

Durante le operazioni di realizzazione e manutenzione dell'argine dovrà comunque essere posta particolare attenzione alla movimentazione del braccio del mezzo d'opera che verrà utilizzato.

Con riferimento alle tubazioni dell'acquedotto e del gas bisognerà prestare particolare attenzione in fase esecutiva, durante le operazioni di scotico e di scavo di sbancamento finalizzato all'ammorsamento del nuovo rilevato arginale, per evitare di danneggiare tali tubazioni.



Figura 1 – posizione linea elettrica BT in prossimità dell'argine in progetto (foto aerea).

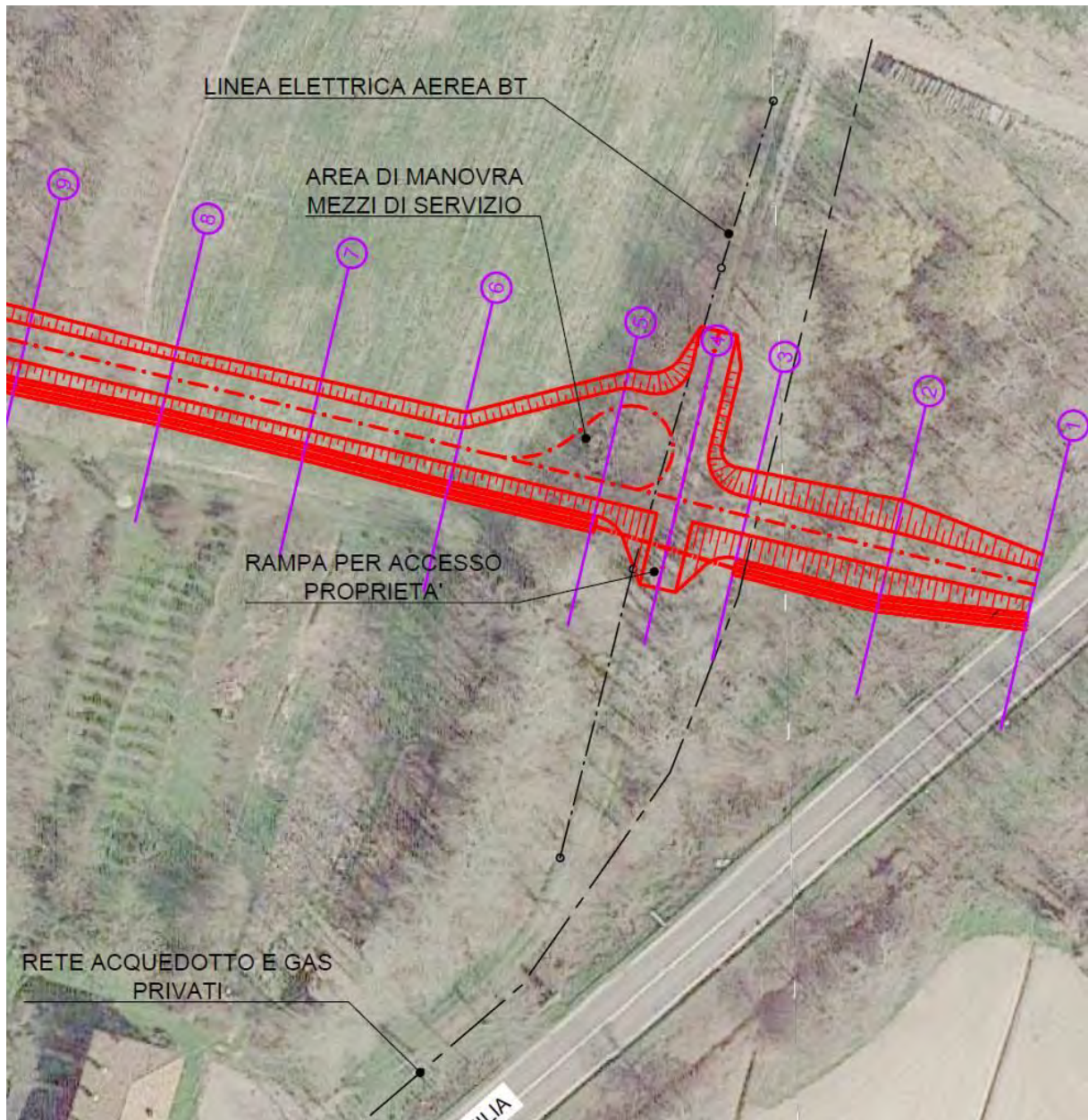


Figura 2 – posizione linea elettrica BT, rete acquedotto e gas privato in prossimità dell'argine in progetto (stralcio planimetria di progetto).



Foto 1 – linea elettrica BT in prossimità dell’argine in progetto

2.2 INTERFERENZA N. 2 - LINEA ELETTRICA BT

Proseguendo verso ovest, il tracciato dell’argine in progetto corre parallelamente ad una linea elettrica aerea in BT. La posizione dell’argine è tale da garantire una distanza dalla linea elettrica e dai sostegni in legno pari a 5 m, in modo da poter consentire operazioni di manutenzione della linea stessa.



Figura 3 – posizione linea elettrica BT in prossimità dell'argine in progetto (foto aerea).

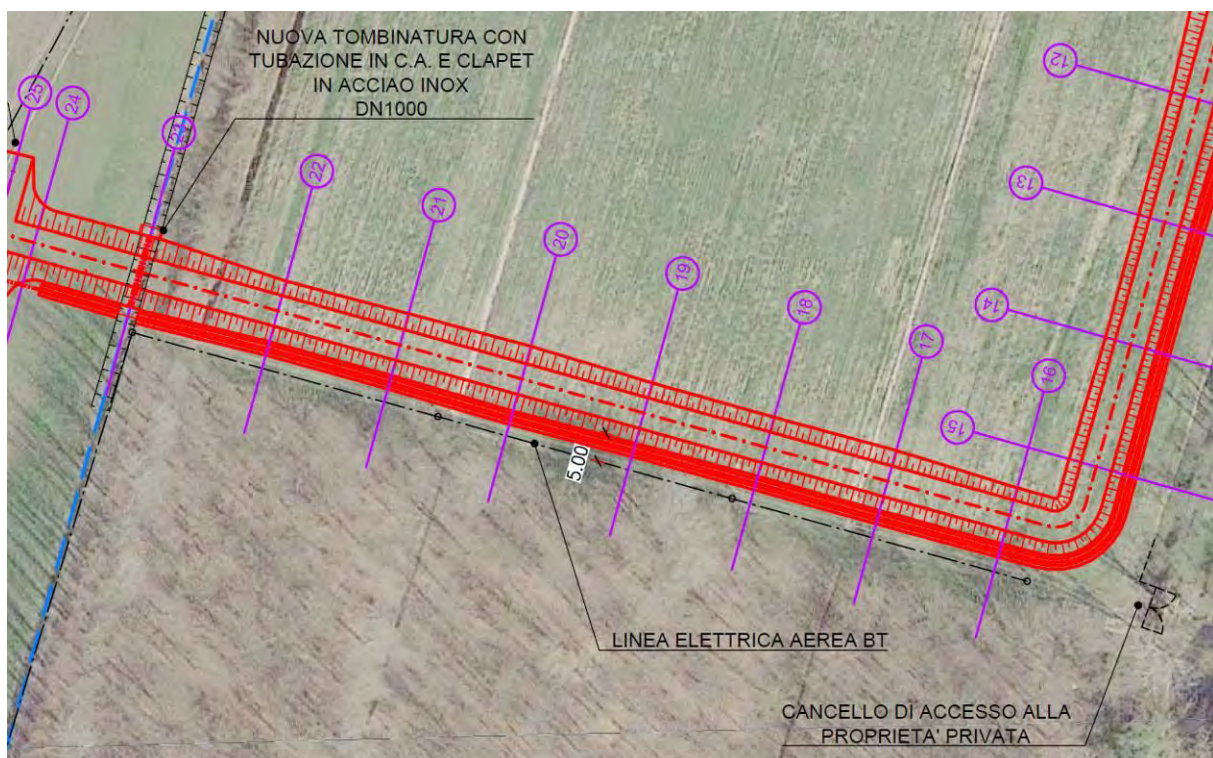


Figura 4 – posizione linea elettrica BT in prossimità dell'argine in progetto (stralcio planimetria di progetto).



Foto 2 – linea elettrica BT in prossimità dell’argine in progetto

2.3 INTERFERENZA N. 3 - FOSSO DI SCOLO

Lungo il tracciato dell’argine in progetto si incontra un fosso di scolo. Per garantire la continuità idraulica di tale fosso in condizioni ordinarie ed impedire che durante un evento di piena significativo parte dell’esonazione possa, attraverso tale fosso, interessare le aree a sud del nuovo argine, il presente progetto prevede la realizzazione di una tombinatura posta in corrispondenza del sedime del fosso, di diametro pari a 1.0 m, munito di clapet in corrispondenza della sezione terminale lato fiume.



Figura 5 – posizione fosso di scolo interferente con l'argine in progetto (foto aerea).

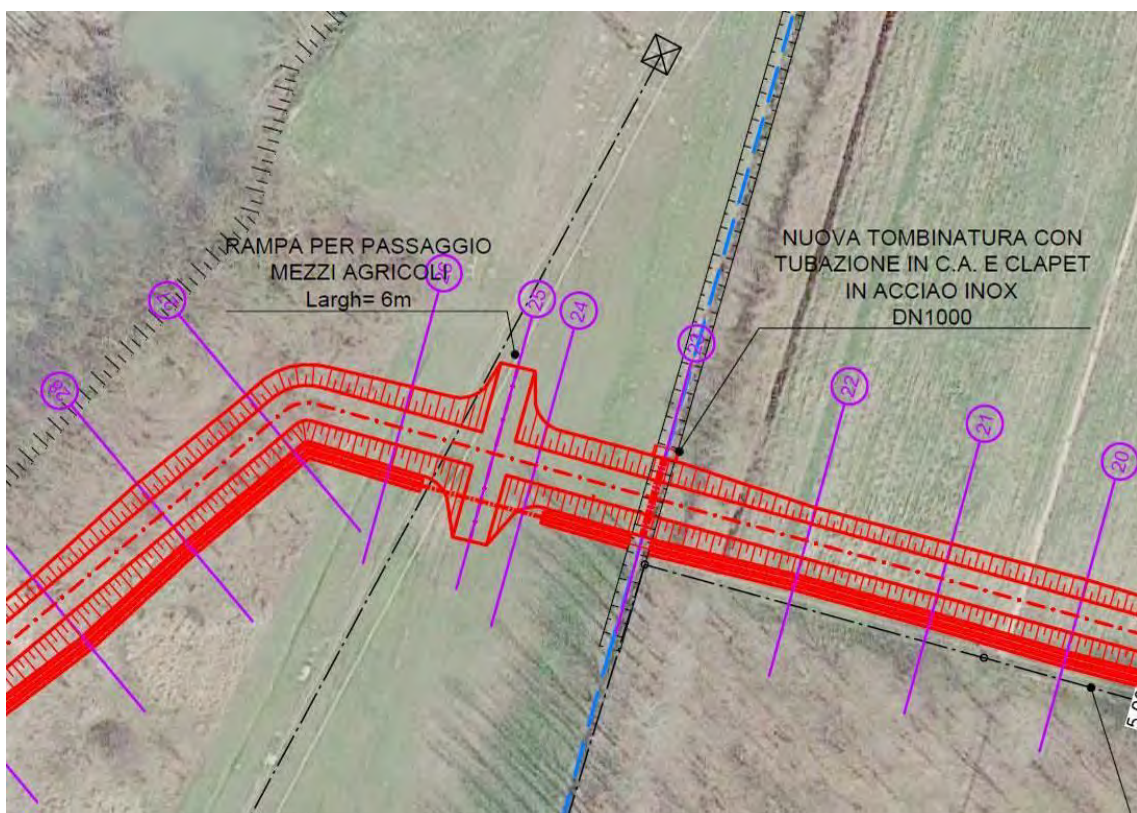


Figura 6 – posizione fosso di scolo interferente con l'argine in progetto (stralcio planimetria di progetto).



Foto 3 – fosso di scolo interferente con l’argine in progetto

2.4 INTERFERENZA N. 4 - LINEA ELETTRICA AEREA AT - 132 kV

Proseguendo ancora verso ovest, si ha che il tracciato dell’argine in progetto interseca la linea elettrica di Terna da 132 kV.

Nel parere trasmesso da Terna Rete Italia, allegato al presente documento, sono riportate le seguenti prescrizioni:

- Gli argini dovranno essere realizzati in modo tale che i sostegni e le relative fondazioni non risultino ad una distanza orizzontale fuori terra inferiore a 5 m dal piede;
- L’altezza massima dell’argine dovrà essere tale da mantenere una distanza verticale dai conduttori non inferiore a 6.30 m.

Siccome l’argine in progetto è posto a circa 45 m dal sostegno n. 017 dell’elettrodotto a 132 kV in doppia terna 23B04A1/23016K1 denominato “*Modena RT – S. Damaso*” e l’altezza massima dell’argine nel punto di intersezione planimetrica con la linea elettrica (posta a oltre 20 m dal piano campagna) è pari a 1.90 m (sezione 25), si ha che l’opera in progetto è compatibile.



Figura 7 – posizione linea elettrica Terna e traliccio di sostegno (foto aerea).

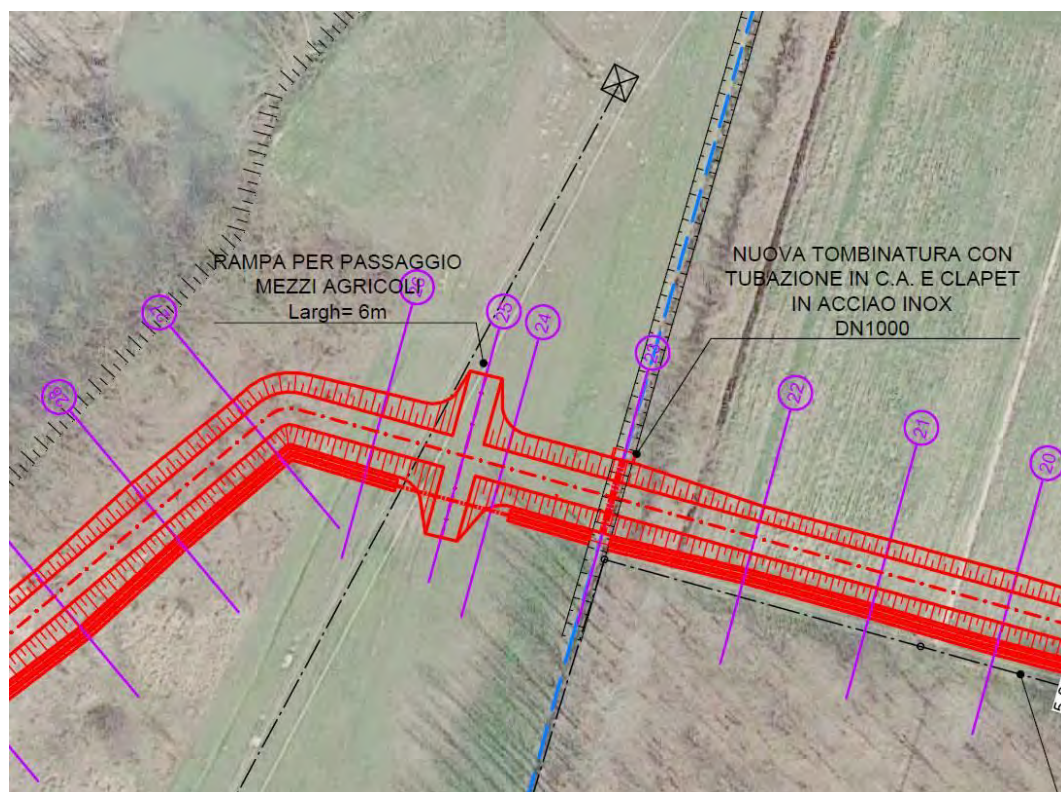


Figura 8 – posizione linea elettrica Terna e traliccio di sostegno (stralcio planimetria di progetto).



Foto 4 – linea elettrica Terna 132 kV e relativo traliccio di sostegno.

2.5 INTERFERENZA N. 5 - MANUFATTO DI SCARICO DI FOSSO DI SCOLO

Al di sotto dell'argine esistente oggetto di intervento di rialzo e ringrosso, posto a protezione della zona dove è presente anche il ristorante “La Brace”, è presente un manufatto di scarico delle acque di drenaggio provenienti dell'area posta a tergo dell'argine (cfr. Figura 10).

Il presente progetto prevede il rifacimento del manufatto esistente mediante la realizzazione di un canale a sezione circolare di diametro 1.0 m, munito di clapet in corrispondenza della sezione terminale lato fiume.



Figura 9 – posizione scarico attraverso l'argine esistente oggetto di intervento di rialzo e ringrosso (foto aerea).

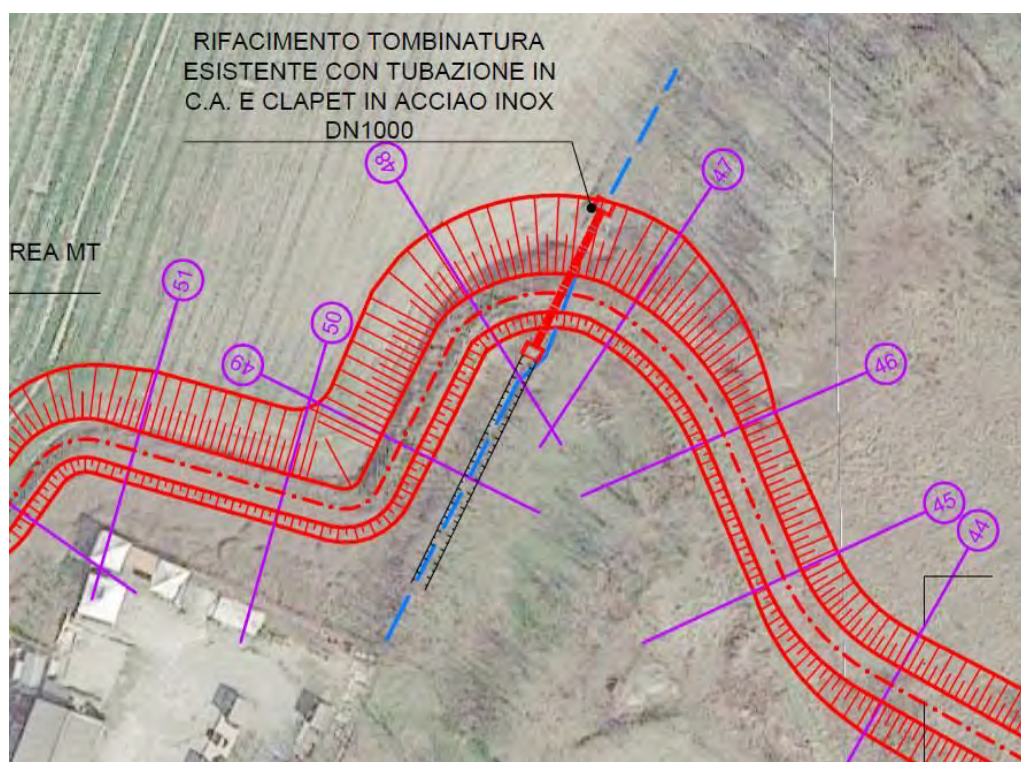


Figura 10 – posizione scarico attraverso l'argine esistente oggetto di intervento di rialzo e ringrosso (stralcio planimetria di progetto).



Foto 5 – manufatto di scarico del fosso di scolo

2.6 INTERFERENZA N. 6 - LINEA ELETTRICA AEREA MT - 15 kV

Proseguendo ancora verso ovest, si ha che il tracciato dell'argine in progetto interseca una linea elettrica aerea in Media Tensione (15 kV) in gestione ad Hera, con presenza di sostegni (cfr. Figura 11).

L'argine in progetto passa tra due sostegni della linea elettrica aerea. La distanza tra il piede dell'argine lato nord e il sostegno più vicino è pari a 24 m, mentre rispetto al piede dell'argine lato sud la distanza dal sostegno è pari a 11 m. Tali distanze sono tali da consentire l'accesso ai sostegni da parte dei tecnici Hera per effettuare interventi di manutenzione.

L'altezza dell'argine nel punto di intersezione planimetrica con la linea elettrica è pari a 1.3 m (sezione 55). La distanza verticale di sicurezza rispetto alla linea elettrica aerea deve essere superiore a 3.5 m (D.Lgs.81/08). Siccome l'altezza della linea elettrica rispetto al piano campagna è pari a circa 9.5 m, si ha che il passaggio di mezzi d'opera lungo il coronamento arginale potrà avvenire in condizioni di sicurezza (considerando un'altezza della cabina da terra pari a 3 m).

Durante le operazioni di realizzazione e manutenzione dell'argine dovrà comunque essere

posta particolare attenzione alla movimentazione del braccio del mezzo d'opera che verrà utilizzato.

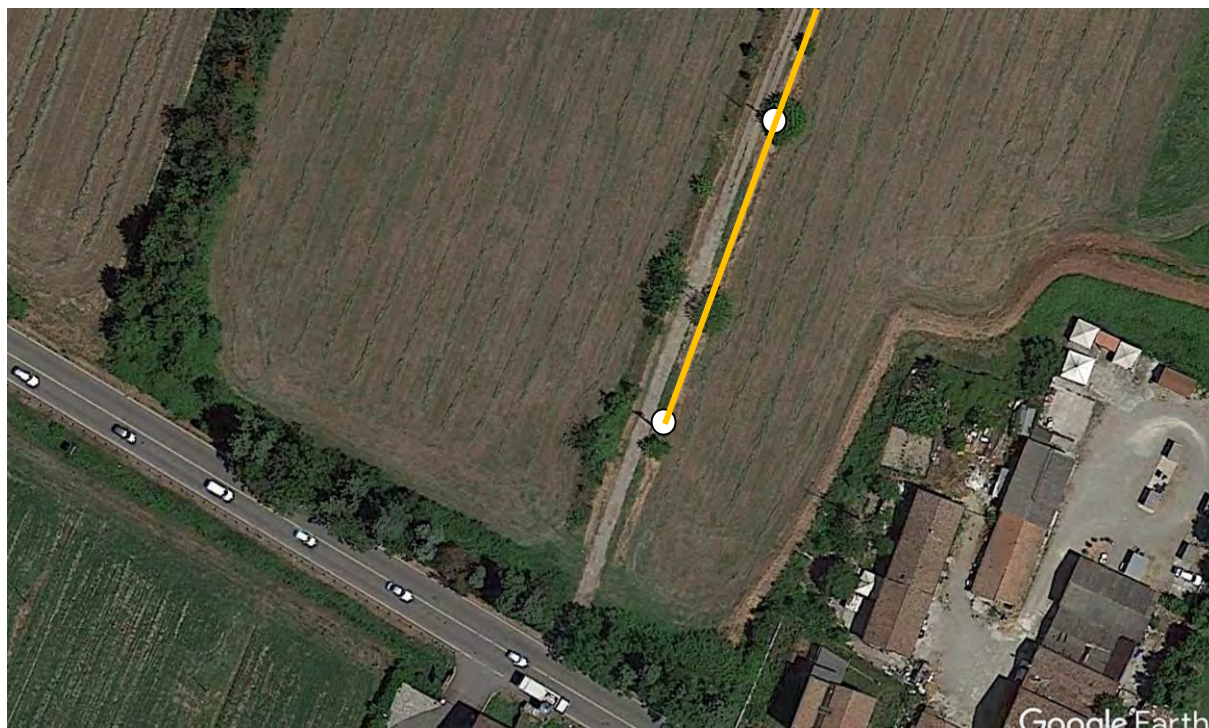


Figura 11 – posizione linea elettrica aerea e piloni di sostegno (foto aerea)

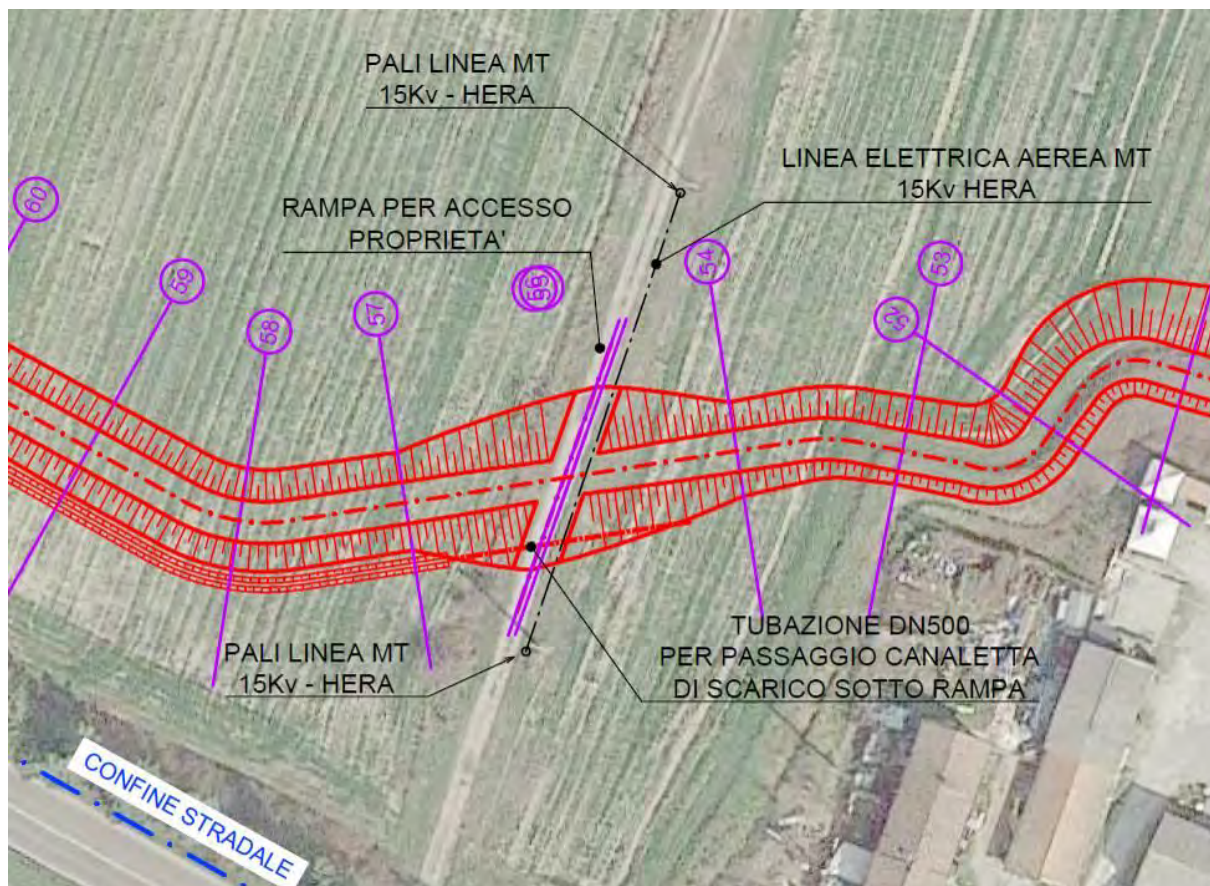


Figura 12 – posizione linea elettrica aerea e piloni di sostegno (stralcio planimetria di progetto).



Foto 6 – linea elettrica aerea 15 kV

2.7 INTERFERENZA N. 7 - LINEA TELEFONICA AEREA, TUBAZIONE GAS PRIVATA, FIBRA OTTICA

Proseguendo sempre verso ovest, si ha che il tracciato dell'argine in progetto interseca la linea telefonica aerea a servizio del fabbricato civ. 1641/1/2 di via Emilia est, con presenza di pali di sostegno (cfr. Figura 13). In tale tratto è presente anche una tubazione del gas a uso privato (ente gestore Hera) a servizio del medesimo fabbricato (nel riquadro rosso in Figura 13 è presente la cabina di decompressione), e la fibra ottica, posta nei pressi della rotatoria (nel riquadro blu in Figura 13 è presente l'armadio della fibra ottica).

L'argine in progetto passa tra due sostegni della linea telefonica; in tale tratto l'argine è alto 2.0 m, mentre la linea aerea è alta circa 6.0 m, quindi la distanza verticale è pari a circa 4.0 m, che consente il passaggio dei mezzi di servizio per la manutenzione lungo l'argine (considerando un'altezza della cabina da terra pari a 3 m).

Durante le operazioni di realizzazione e manutenzione dell'argine dovrà comunque essere posta particolare attenzione alla movimentazione del braccio del mezzo d'opera che verrà utilizzato.

La distanza tra il piede della rampa dell'argine e la cabina di decompressione del gas è pari a 4 m, mentre la distanza con l'armadio della fibra ottica è pari a 15 m.

La tubazione del gas è interrata, per cui bisognerà prestare particolare attenzione in fase esecutiva, durante le operazioni di scotico e di scavo di sbancamento finalizzato all'ammorsamento del nuovo rilevato arginale, per evitare di danneggiare la tubazione esistente.

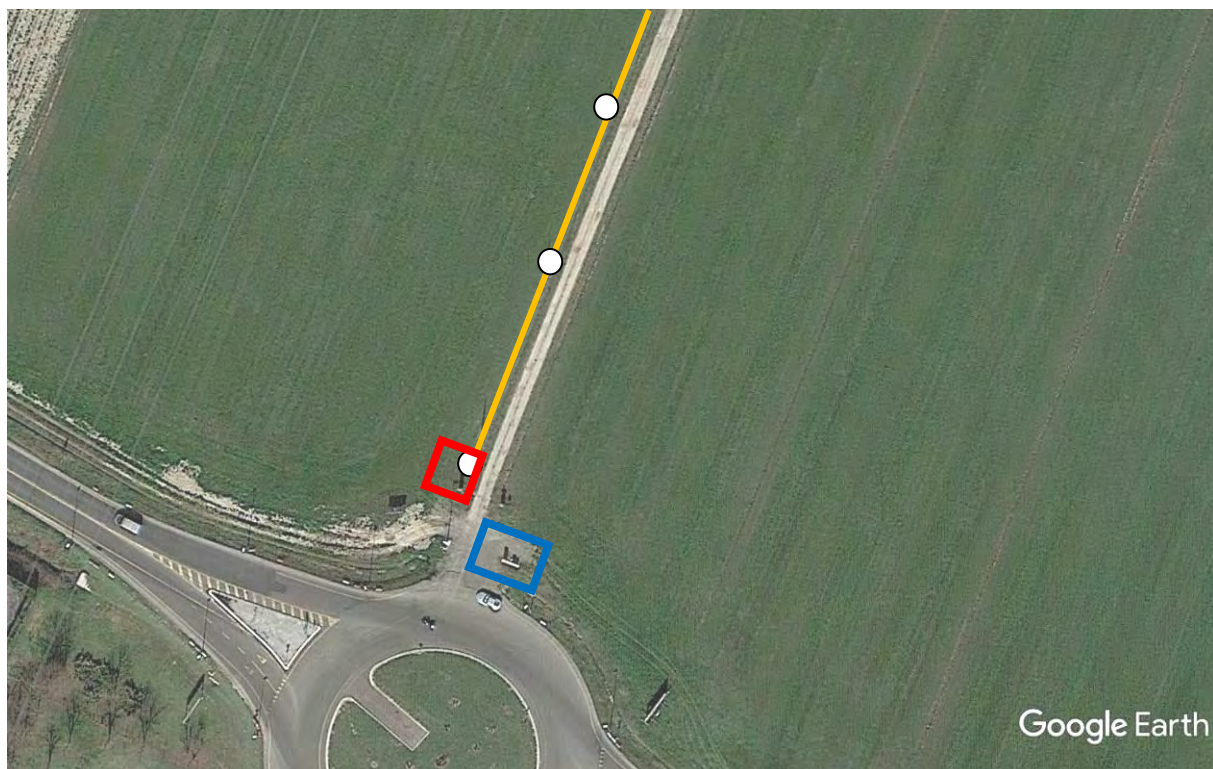


Figura 13 – posizione linea telefonica aerea e pali di sostegno, gas e fibra ottica (foto aerea)

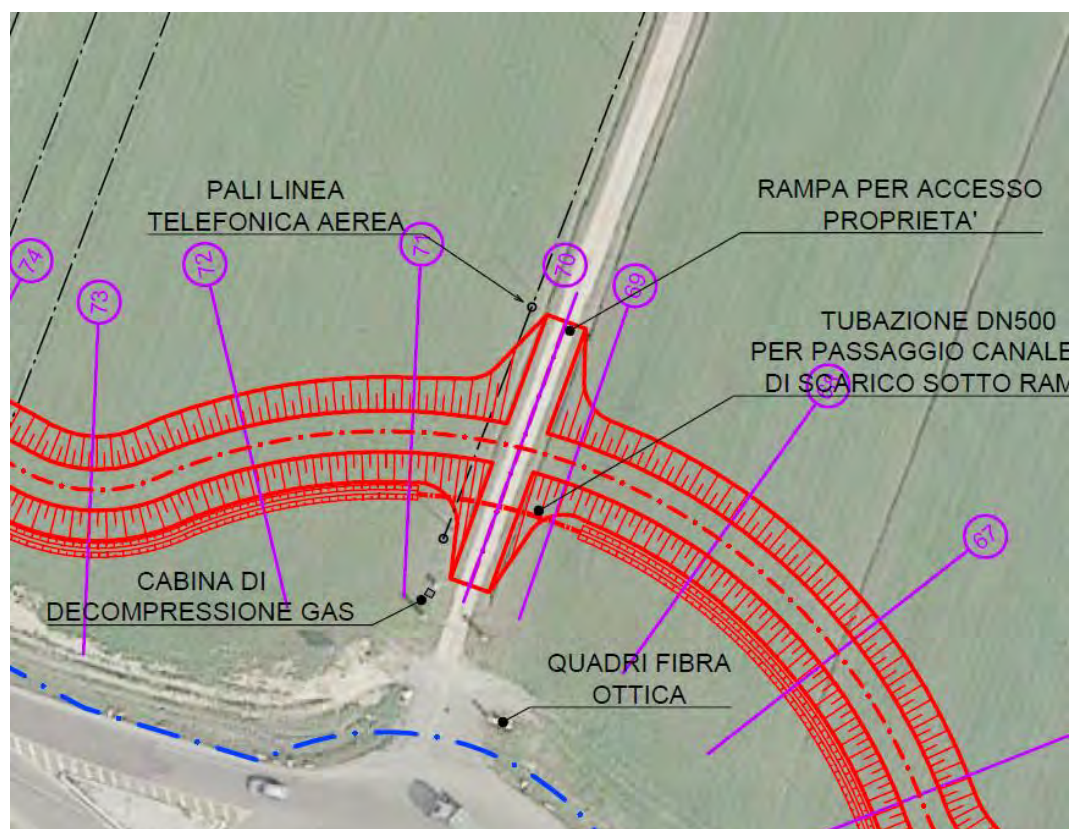


Figura 14 – posizione linea telefonica aerea e pali di sostegno, gas e fibra ottica (stralcio planimetria di progetto).



Foto 7 – linea telefonica aerea e cabina di decompressione gas



Foto 8 – armadio fibra ottica

2.8 INTERFERENZA N. 8 - LINEA ELETTRICA AEREA AT - 380 kV

Proseguendo ancora verso ovest, si ha che il tracciato dell'argine in progetto interseca la linea elettrica di Terna da 380 kV (cfr. Figura 7).

Nel parere trasmesso da Terna Rete Italia, allegato al presente documento, sono riportate le seguenti prescrizioni:

- Gli argini dovranno essere realizzati in modo tale che i sostegni e le relative fondazioni non risultino ad una distanza orizzontale fuori terra inferiore a 5 m dal piede;
- L'altezza massima dell'argine dovrà essere tale da mantenere una distanza verticale dai conduttori non inferiore a 7,78 m.

Siccome l'argine in progetto è posto a oltre 100 m dal sostegno n. 276 dell'elettrodotto a 380 kV 21396C1 denominato "*Carpi Fossoli – S. Damaso*" e l'altezza massima dell'argine nel punto di intersezione planimetrica con la linea elettrica (posta a oltre 20 m dal piano campagna) è pari a 1.90 m (sezione 74), si ha che l'opera in progetto è compatibile.



Figura 15 – posizione linea elettrica Terna 380 kV (foto aerea)

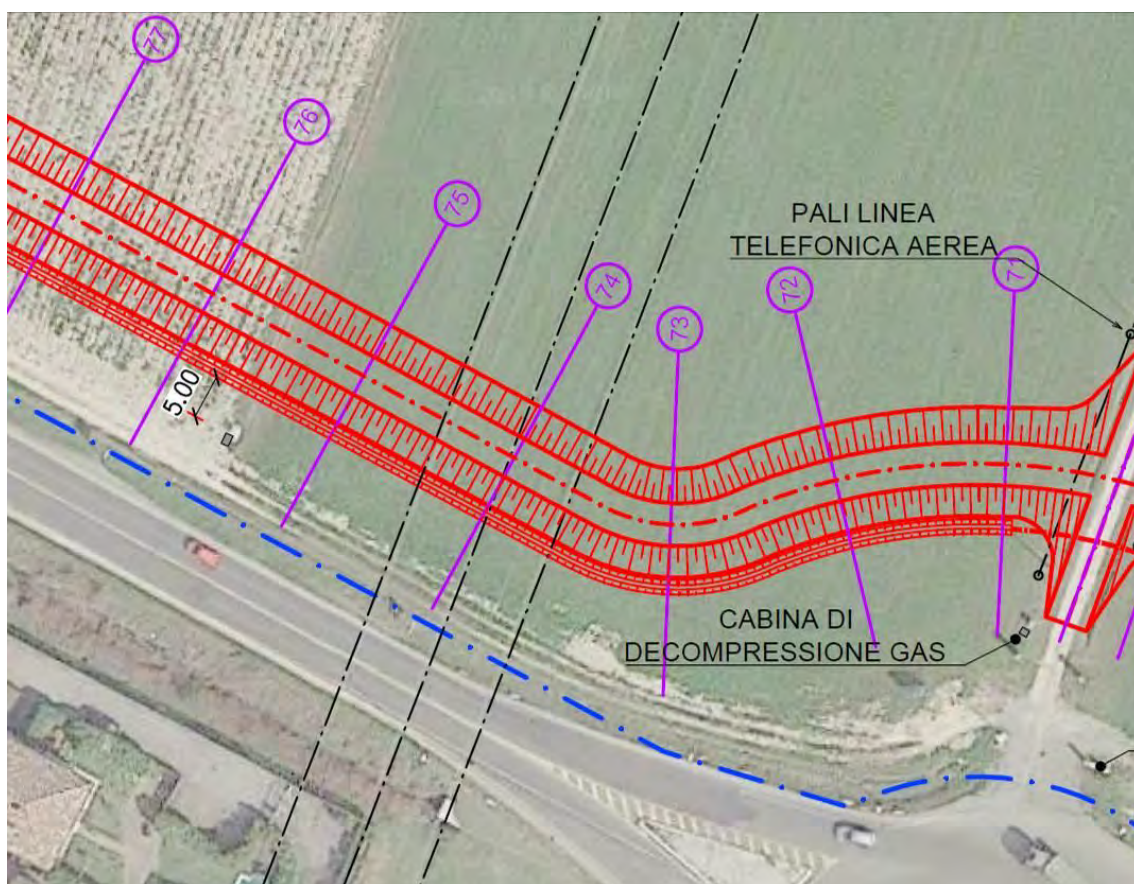


Figura 16 – posizione linea elettrica Terna 380 kV (stralcio planimetria di progetto).



Foto 9 – linea elettrica aerea 380 kV

2.9 INTERFERENZA N. 9 - LINEA ELETTRICA INTERRATA

Proseguendo lungo il tracciato dell'argine in progetto si incontra un quadro elettrico che alimenta l'impianto di irrigazione del vigneto presente in golenia (cfr. Figura 17). La linea elettrica è interrata, per cui bisognerà prestare particolare attenzione in fase esecutiva, durante le operazioni di scotico e di scavo di sbancamento finalizzato all'ammorsamento del nuovo rilevato arginale.

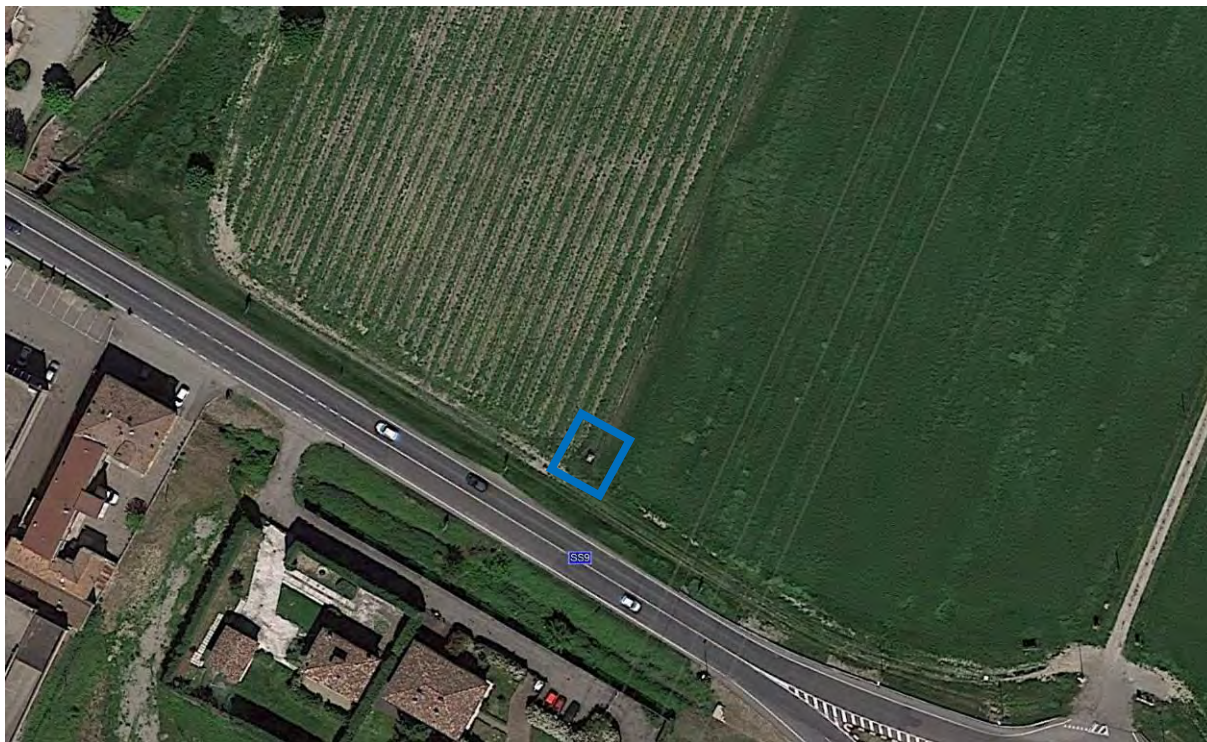


Figura 17 – posizione quadro elettrico per alimentazione del sistema di irrigazione del vigneto presente in golena (foto aerea)

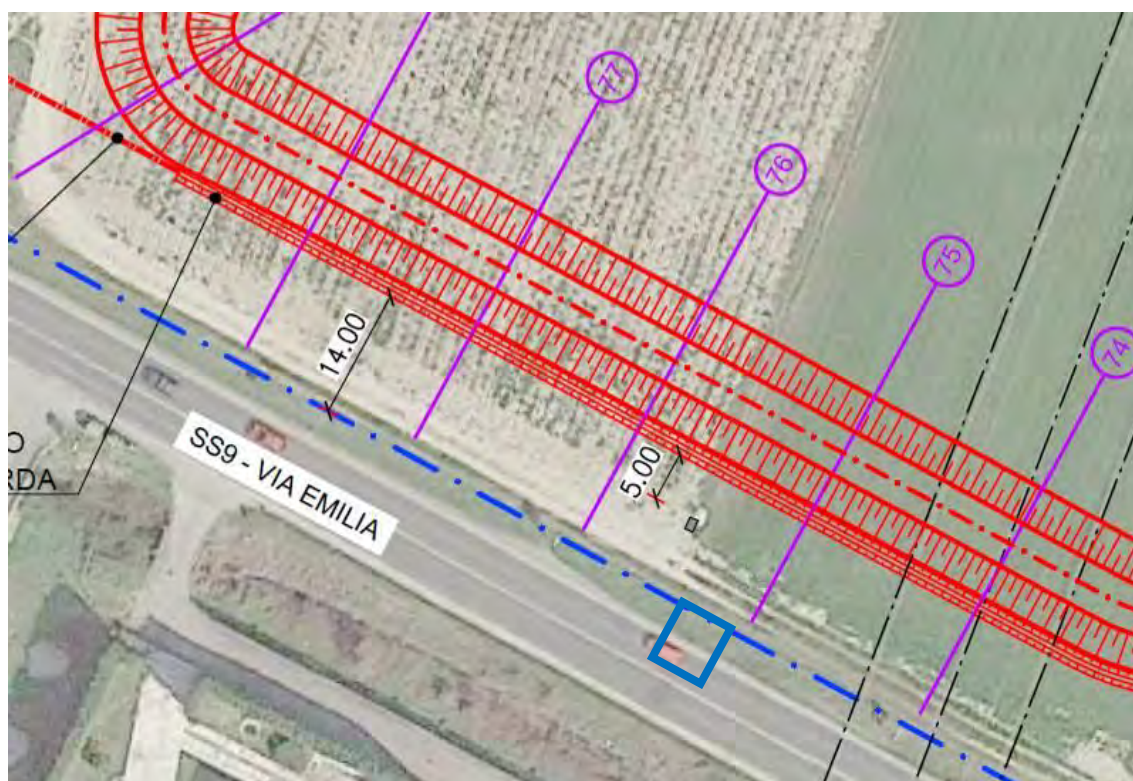


Figura 18 – posizione quadro elettrico per alimentazione del sistema di irrigazione del vigneto presente in golena (stralcio planimetria di progetto).



Foto 10 – quadro elettrico per alimentazione del sistema di irrigazione del vigneto presente in golena

2.10 INTERFERENZA N. 10 - FOSSA BERNARDA

Proseguendo verso valle, si ha che il tracciato dell'argine in progetto interseca l'alveo della Fossa Bernarda (cfr. Figura 20), in gestione al Comune di Modena.

Il presente progetto, al fine di risolvere tale interferenza, prevede di mantenere la continuità idraulica della Fossa Bernarda attraverso la realizzazione di un canale a sezione quadrata di dimensioni pari a 2 x 2 m e di installare una paratoia e un clapet con evitare che, in condizioni di piena rilevante del F. Panaro, l'esondazione possa espandersi verso la via Emilia e la località Fossalta.

Per i dettagli relativi a tale manufatto si rimanda alle tavole allegate al presente progetto.



Figura 19 – posizione della Fossa Bernarda (foto aerea).

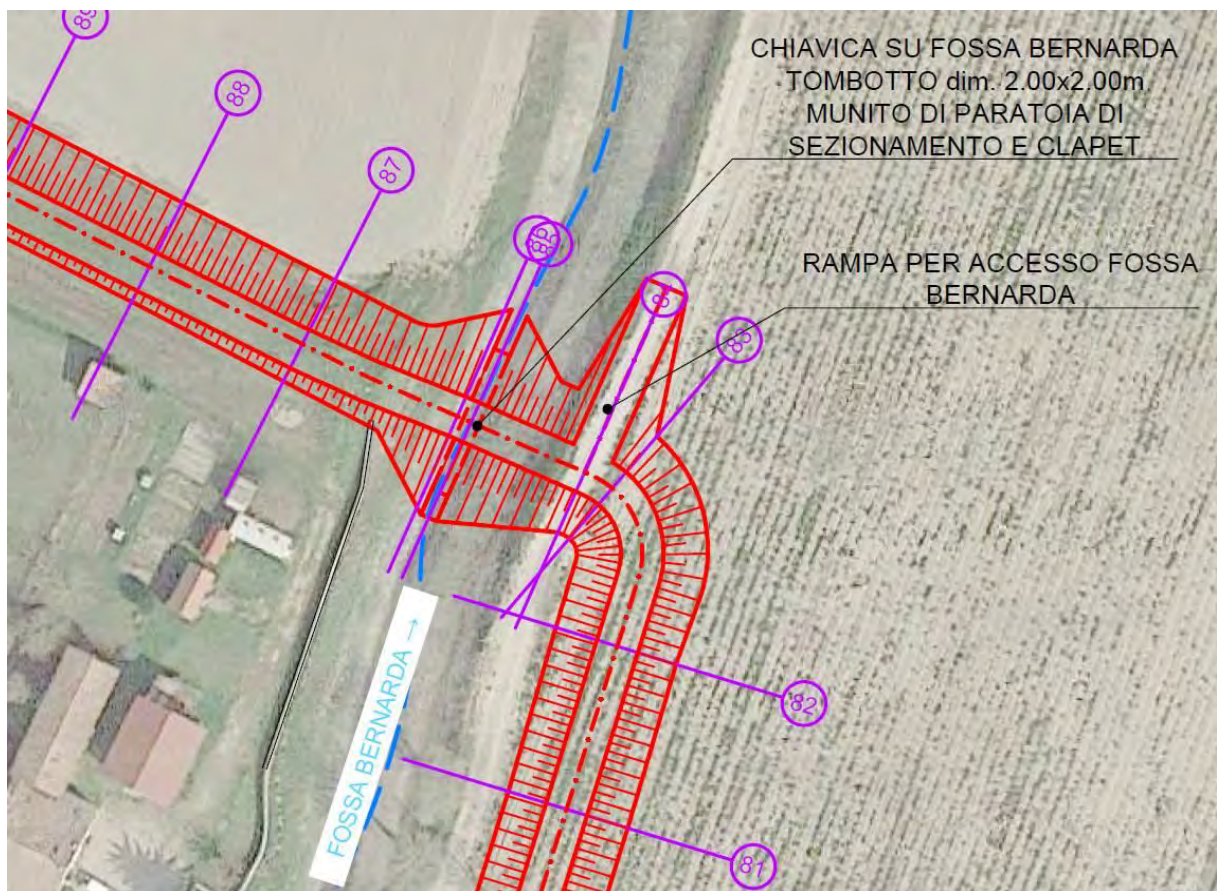


Figura 20 – intersezione tra la Fossa Bernarda e l'argine in progetto.



Foto 11 – fossa Bernarda a valle della via Emilia



Foto 12 – clapet esistente lungo la fossa Bernarda in corrispondenza della via Emilia



Foto 13 – fossa Bernarda in corrispondenza del punto in cui verrà realizzato il nuovo argine e il canale in c.a. con paratoia di sezionamento

2.11 INTERFERENZA N. 11 - SCARICO FOSSO DI SCOLO

Lungo l'argine esistente in destra idraulica del T. Tiepido, oggetto di intervento di rialzo e ringrosso, è presente uno scarico di un fosso di scolo (cfr. Figura 21), munito di clapet.

L'intervento in progetto non interferisce direttamente con il manufatto esistente, si dovrà solo porre particolare attenzione allo stesso durante le operazioni di scavo e rinterro per la formazione degli interventi in progetto.

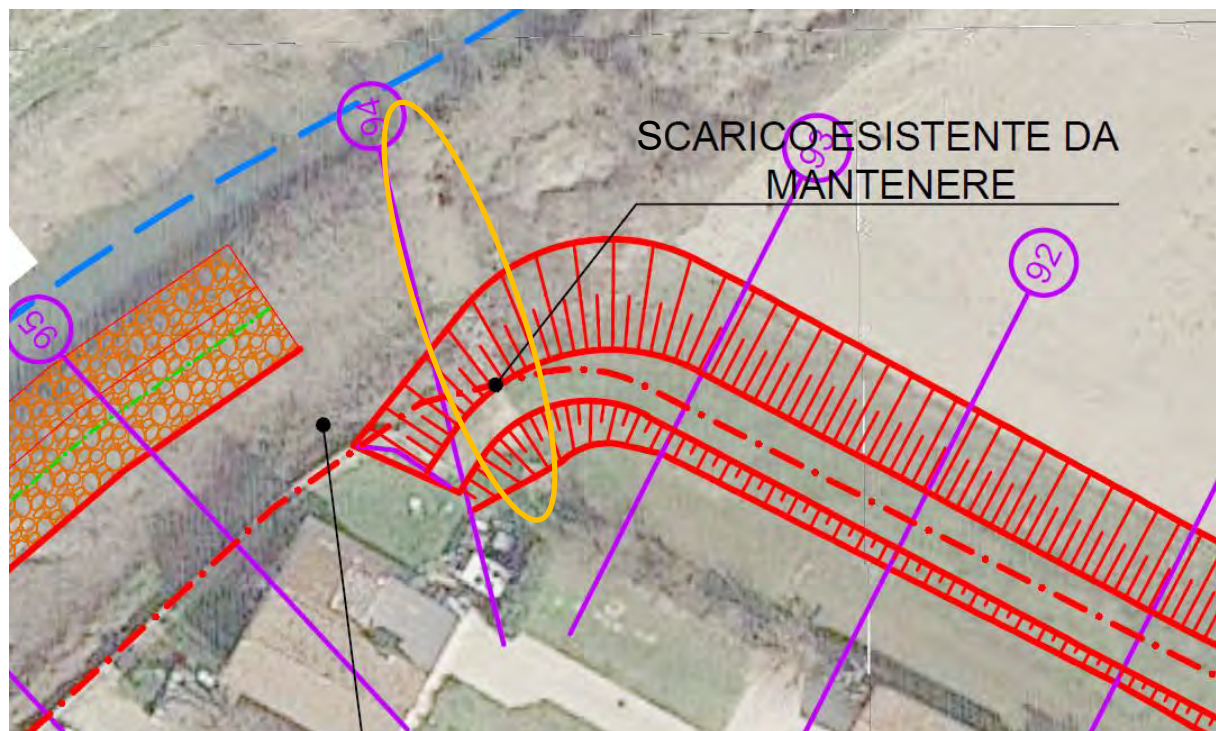


Figura 21 – posizione scarico attraverso l'argine esistente oggetto di intervento di rialzo e ringrosso (sopra: foto aerea; sotto: stralcio planimetria di progetto).



Foto 14 – Fosso di scolo e pozzetto, lato campagna



Foto 15 – punto di scarico del fosso di scolo con clapet, lato fiume

3. ALLEGATO 1 – PARERI ENTI GESTORI

Spett.le
COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Via Santi, 60
41123 – Modena MO

pianificazione@cert.comune.modena.it

c.a. Ing. Maria SERGIO

Prot. n. 48966-15678 del 10/06/2020

Modena,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 19410100 – Rif. Prot. 136845/2020 - Progetto definitivo per la realizzazione del “Nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra Ponte Sant’Ambrogio e confluenza Torrente Tiepido (MO)” stralcio dell’intervento “MO-E-1346 Fiume Panaro (Provincia di Modena)”.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 45530 il 27/05/2020 e Prot. INRETE 14375 il 27/05/2020, volta all’ottenimento del parere di competenza inerente il progetto definitivo per la realizzazione delle opere in oggetto nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l’istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, relativamente ai servizi idrico integrato, gas ed energia elettrica si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate, per dare corso all’esecuzione delle opere di cui all’oggetto.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208

PRESCRIZIONI GENERALI

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed eventualmente interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori mediante invio di comunicazione del S.A. all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it **allegando gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite.**

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. eseguiranno l'attività di alta sorveglianza, potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti in progetto, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S. A. ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. l'eventuale risoluzione di interferenze con i sottoservizi in gestione alle stesse.

Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S. A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti per verificare l'integrità dei sottoservizi gestiti.



PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Il recepimento delle indicazioni fornite in sede di valutazione preliminare del progetto presentato direttamente dall'Agenzia Interregionale per il fiume Pò (AIPo), evaso con nota Prot. Hera Spa 68444 il 11/07/2019 e Prot. INRETE 22927 il 11/07/2019, hanno portato alla redazione del nuovo progetto, oggetto di richiesta parere, dove sono stati notevolmente ridotti i punti di potenziali interferenze con i servizi a rete gestiti da HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

ACQUA (Rif. Tav. D 5 2 - planimetria dettaglio progetto).

HERA S.p.A. conferma che, a seguito delle mutate condizioni a contorno dell'intervento, la rete idrica esistente risulta potenzialmente interferente in corrispondenza delle sezioni 98 – 99 riportate nell'elaborato grafico presentato, dove si segnala la presenza di una condotta DN 200 dell'acquedotto in corrispondenza delle opere di ringrosso del muro esistente.

Si porta a conoscenza che è intenzione del Soggetto Attuatore del recupero del nucleo di fabbricati, denominato "Borgo le Querce", civ. 1781 di via Emilia est, procedere direttamente alla posa della nuova condotta acqua che rimarrà privata, come da tracciato indicato in elaborato, parallela alla via Emilia est, che partendo dal nuovo manufatto contatori, punto di consegna del servizio idrico di HERA S.p.A, in corrispondenza del civ.1755 raggiungerà lo stradello di accesso al civ. 1781 e che interferirà col costruendo sistema arginale in un punto compreso nel tratto tra le sezioni da 1 a 3.

FOGNATURA

HERA S.p.A. non segnala presenza di reti fognarie esistenti ed interferenti nel sedime del futuro tracciato del sistema arginale.

GAS (Rif. Tav. D 5 2 - planimetria dettaglio progetto).

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. non segnala presenza di reti gas esistenti, in gestione alla scrivente, interferenti nel sedime del futuro tracciato del sistema arginale.

Si conferma la possibile presenza di tubazione gas privata, all'altezza della sezione 70 riportata nell'elaborato grafico presentato, in uscita dal manufatto metallico contenete il riduttore di pressione ed il contatore a servizio del fabbricato civ. 1641/1/2 di via Emilia est.

Si porta a conoscenza che il Soggetto Attuatore del recupero del nucleo di fabbricati, denominato "Borgo le Querce", civ. 1781 di via Emilia est, non ha più intenzione di richiedere la fornitura del servizio gas, pertanto non vi saranno più interferenze col costruendo sistema arginale in un punto compreso nel tratto tra le sezioni da 1 a 3.

ENERGIA ELETTRICA (Rif. Tav. D 5 2 - planimetria dettaglio progetto).

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. segnala la presenza di 4 elettrodotti aerei esistenti:

1 elettrodotto aereo MT i in corrispondenza delle sezioni 55 – 56 riportate nell'elaborato grafico presentato,

1 elettrodotto aereo BT compreso tra le sezioni 4 e 5.

Di quest'ultimo, uno dei pali di supporto risulta potenzialmente interferente col sedime del futuro rilevato del sistema arginale in corrispondenza dell'area di manovra per i mezzi di servizio.

Per quanto riguarda il franco di sicurezza tra la sommità del rilevato arginale ed i fili degli elettrodotti, i rilievi in campo evidenziano altezze ampiamente superiori ai 3 metri minimi previsti dal D.Lgs. 81/08.

Qualora permangano interferenze per le quali risulta necessario prevederne la risoluzione, dovrà essere richiesto ad HERA S.p.A. idoneo preventivo, richiedendone la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

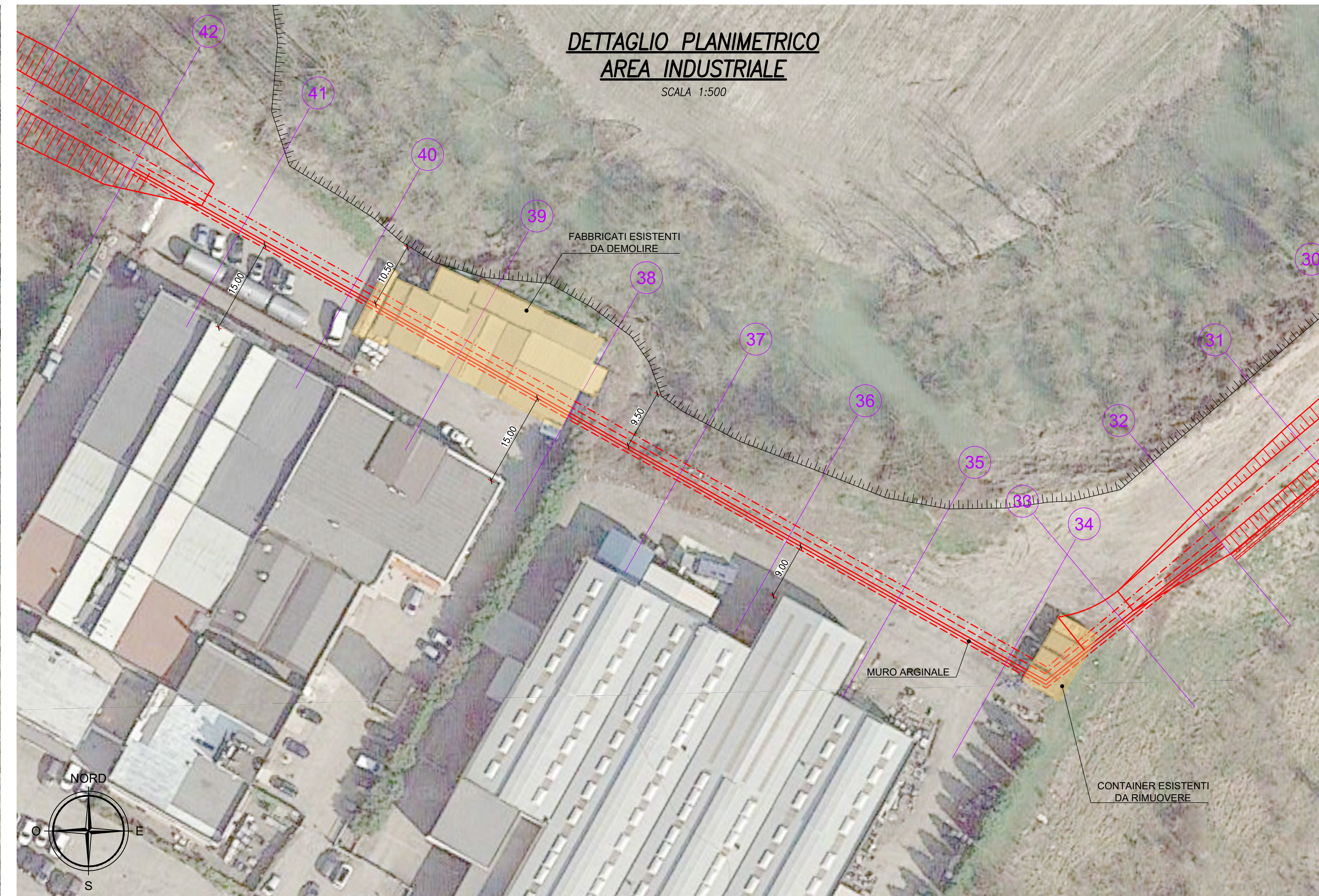
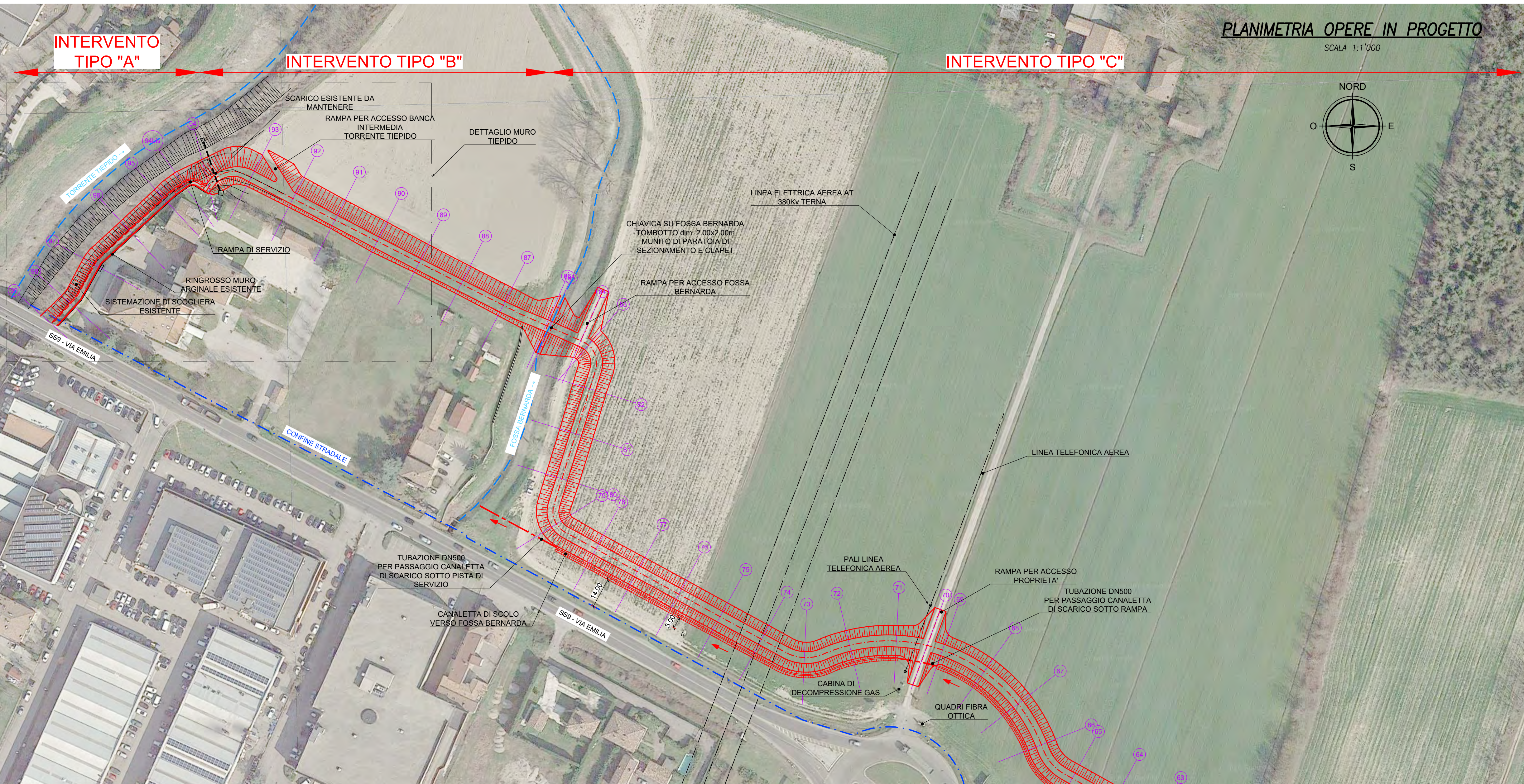
Dott. Ing. Luca Migliori
Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

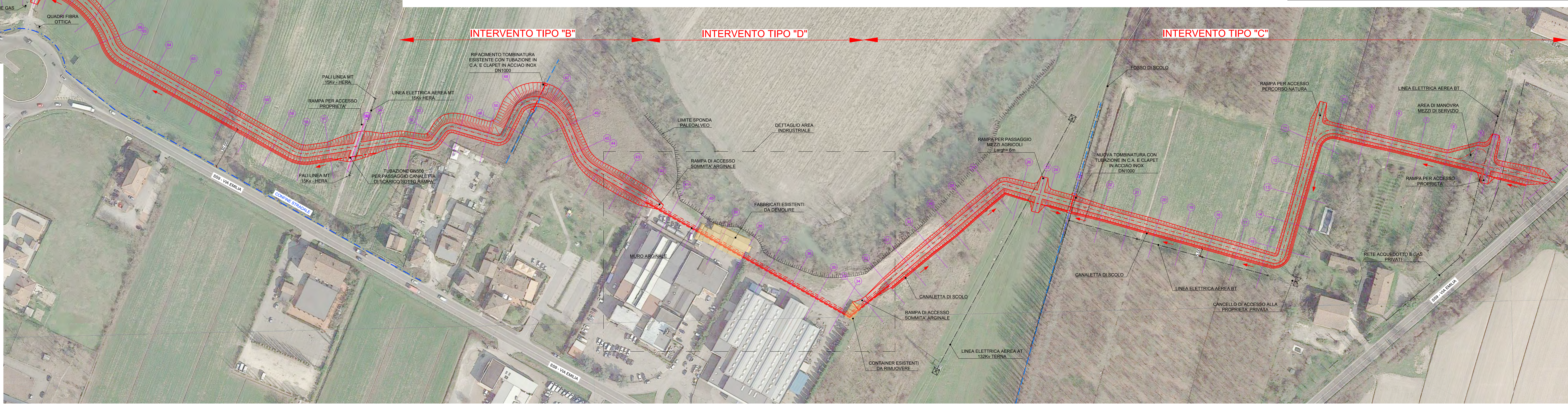
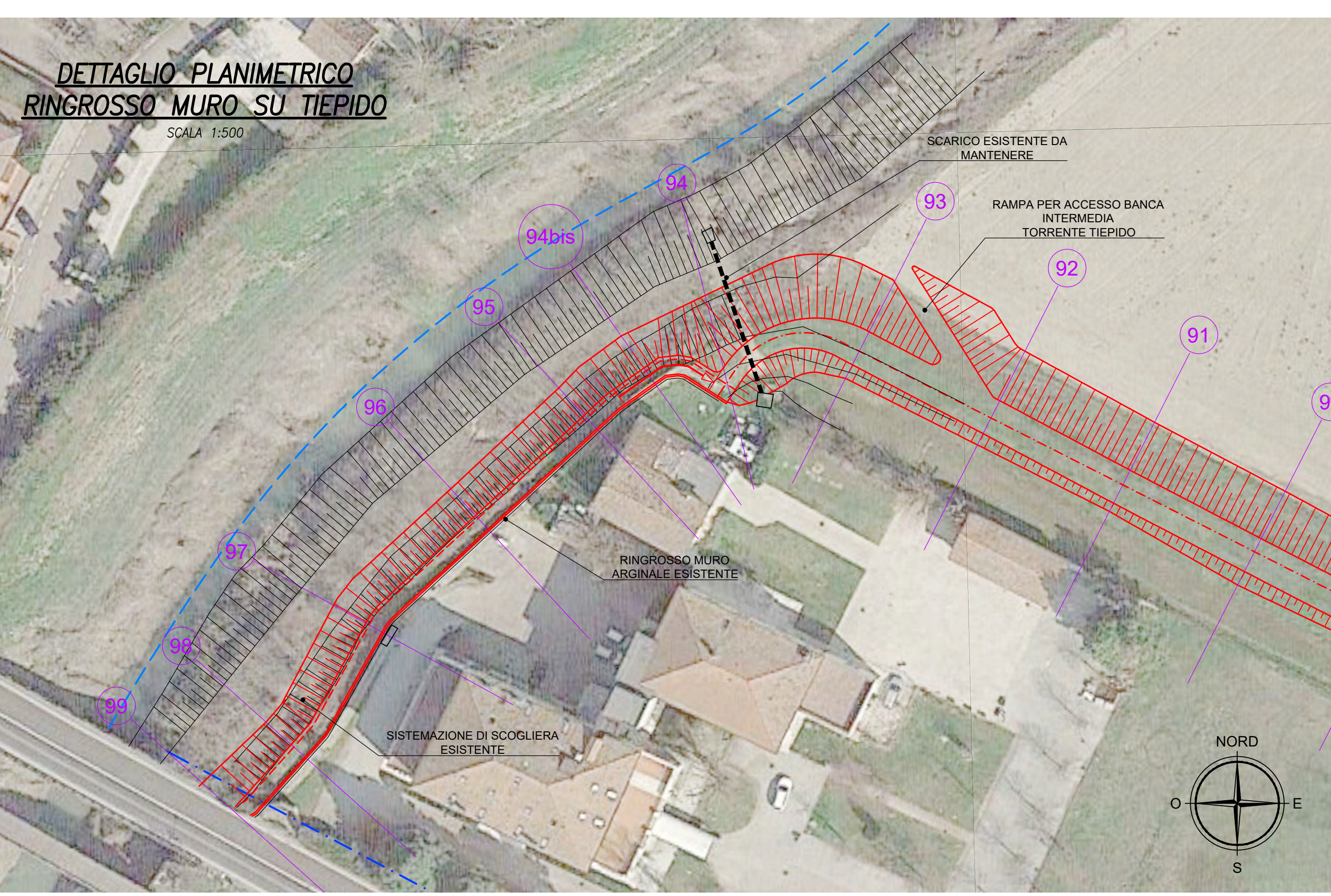
Allegati:

D 5 2 - planimetria dettaglio progetto





<div>AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po</div>				
<div>FIUME PANARO (PROVINCIA DI MODENA) AVVIO ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE ALLA PORTATA PROGETTUALE DI RIFERIMENTO, TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SACOMA, A VALLE DELLA CASSA AL CONFINO PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI. (Ordinanza n. 8 del 23/06/2015, allegato 1, codice intervento n. 11784, come modificato Ordinanza n. 2 del 23/02/2016) (MO-E-1346) PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA TRA IL PONTE SANT'AMBROGIO E LA CONFLUENZA CON IL T. TIEPIDO IN COMUNE DI MODENA MARZO 2020</div>				
ELABORATO: PLANIMETRIE OPERE IN PROGETTO				
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA
00	PRIMA EMISSIONE	MARZO 2020	L. Filippucci	S. Croci
01				
RUP	Dott. Ing. FEDERICA PELLEGRINI		Supporto al RUP	Dott. Geol. STEFANO PARONI Dott. Ing. STEFANO BALDI
ATI:	<div><div>ETATEC STUDIO PROILETTI ENZO GIULIO PROILETTI S.r.l. - SOCIETÀ DI INGEGNERIA</div><div>STUDIO PROILETTI INGEGNERI ASSOCIATI</div><div>Studio Associato di Geologia Spada</div><div>A+C ARCHITETTURA E CITTÀ STUDIO ASSOCIATO architettura e paesaggio</div><div>PROGETTO SAP SOCIETÀ DI INGEGNERIA</div><div>SAP SOCIETÀ DI INGEGNERIA</div></div> <div><div>20133 MILANO - via Spadari, 23 - tel. 02/5681384 fax 02/5681033 - E-Mail: etatec@etatec.it</div><div>20132 MILANO - Via Spadari, 23 - tel. 02/5681384 fax 02/5681033 - E-Mail: studio@studioproiletti.it</div><div>24029 PAVIA (PS) - via Tacchini, 17 tel. 0321/606111 fax 0321/606112 E-Mail: info@studio-spada.it</div><div>43133 PAVIA - via Archimede, 2 tel. 0321/606111 fax 0321/606112 E-Mail: info@studio-spada.it</div><div>28047 Pavia (PV) - viale Papaleo, 9 tel. 0321/606111 fax 0321/606112 PEC: studio@studioproiletti.it, E-Mail: studio@studioproiletti.com</div><div>40020 QUINZANO (MN) - Strada Fossile, 76/s tel. 0384/2357 fax 0384/2351 E-Mail: studio@studioproiletti.it</div></div> <div><div>Dott. Ing. ALESSANDRO PROILETTI Dott. Ing. GONNAR BATISTA PEDUZZI Dott. Ing. STEFANO CROCI Dott. Ing. FILIPPO MUNDINO Dott. Ing. VINCENZO CICCARELLI</div><div>Dott. Ing. CRISTINA GIUSEPPINA PASSONI</div><div>Dott. Geol. GIAN MARCO ORLANDI Dott. Geol. SUSANNA BIANCHI</div><div>Dott. Arch. PAOLA CHIVALLINI Dott. Arch. MICHELE MOSCARO</div><div>Geom. PAOLO MASSARA Geom. FILIPPO BELLONI Geom. VALENTINA MANIVON</div><div>Dott. ALBERTO MANICARDI Dott.ssa ELISA LERCO</div></div>			



PEC

Spettabile
Comune di Modena
Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Piazza Grande, 16
41121 Modena (MO)
pianificazione@cert.comune.modena.it

p.c. Spettabile
Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto E Promozione
Sostenibilità Ambientale
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **MO-E-1346 “Fiume Panaro (Provincia Modena)” Realizzazione nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra Ponte S. Ambrogio e confluenza torrente Tiepido (MO). Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 136845/2020 in data 27 maggio 2020 riguardante la pratica in oggetto nel territorio del Comune di Modena, Vi comunichiamo che nulla è cambiato rispetto a quanto da noi già comunicato ad AIPO con lettera prot. GRUPPOTERNAP20190063396 del 12 settembre 2019 presente nell'elenco atti al n. A.10 e che per comodità alleghiamo copia alla presente.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:
Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)

Firmato digitalmente da

Andrea Tramonti

Data e ora della firma: 08/07/2020 14:49:47

Copia a: DTNE-FI, FI-CTE.
FI-UIPR_FS/mc
Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



PEC

Spettabile

AIPO**Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Strada Attiraglio, 24

41122 Modena (MO)

protocollo@cert.agenziapo.itufficio-mo@cert.agenziapo.it

Oggetto: **MO-E-1346 “Fiume Panaro (Provincia Modena)” Realizzazione nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra Ponte S. Ambrogio e confluenza torrente Tiepido (MO). Invio parere.**

Con riferimento alla Vostra lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. 00016374/2019 in data 04 luglio 2019 ed alla relativa documentazione tecnica allegata, riguardante la realizzazione di opere di difesa spondali in comune di Modena, Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento sono presenti il sostegno n.276 dell'elettrodotto a 380 kV 21396C1 denominato “Carpi Fossoli - S.Damaso” e il sostegno n.017 dell'elettrodotto a 132 kV in doppia terna 23B04A1/23016K1 denominato “Modena RT - S.Damaso” come indicato dalla cartografia allegata al nostro documento TRISPANEP20170003478 del 17/07/2017. Vi precisiamo quanto segue.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

- d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne”;
- legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici”;
- d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro



Precisiamo che il progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Gli argini dovranno essere realizzati in modo tale che i sostegni e le relative fondazioni non risultino ad una distanza orizzontale fuori terra inferiore a 5 m dal piede, sia interno che esterno, dell'argine stesso così come previsto dal D.M. 21.03.88 art. 2.1.07 g). Inoltre l'altezza massima dovrà essere tale da mantenere una distanza verticale dai conduttori non inferiore a 7,78 m e 6,30 m rispettivamente per i conduttori a 380 kV e 132 kV (D.M. 16.01.91 art. 2.1.05 a)

Si ribadisce poi che durante tutta la fase di realizzazione dell'opera dovrà essere garantita l'accessibilità ai sostegni da parte del Nostro personale anche con mezzi pesanti.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 380.000 V e 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m e 5 m rispettivamente, e dalle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all' utilizzo di mezzi d' opera), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)**



Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



energy to inspire the world

BOLOGNA, 28/05/2020

**DICEOR-BER prot. n° 0347
EAM 19020**

Inviata a mezzo PEC

**Spett.le
Comune di Modena
Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana
Piazza Grande, 16
41121 MODENA
PEC: pianificazione@cert.comune.modena.it**

**e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/A
42100 REGGIO EMILIA**

**e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Bologna
Via M.E. Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA**

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO UNICO – ART. 53 COMMA 1, LETT. A) LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA TRA PONTE S. AMBROGIO E CONFLUENZA T. TIEPIDO (MO)" STRALCIO DELL'INTERVENTO "MO-E-1346 FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI. AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, E ART. 14-BIS DELLA L. 241/90- FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA.

Con riferimento alla Vs. comunicazione prot. 13845 Clas.06.01 – fasc. 2020/6 del 27/05/2020, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi messa a disposizione, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono, con impianti di proprietà della scrivente Società.

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140811
Fax 051/4140838
www.snam.it
PEC: distrettoceor@pec.snam.it
[Chiama Prima di Scavare numero verde \(800.900.010\)](tel:800.900.010)

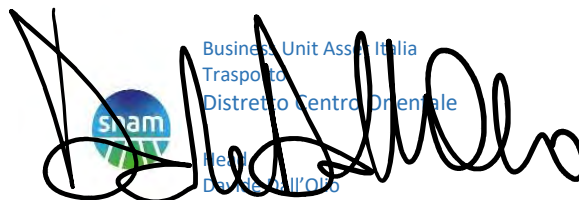
snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Cordiali saluti.

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the Snam logo and the following text: "Business Unit Asset Italia", "Trasporto", "Distretto Centro Orientale", "Net", and "DIREZIONE".

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Net
DIREZIONE

Direzione e Sede:
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059.416511 - Fax 059.239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Referente:
Area Territorio e Comunicazione
Direttore Dott. Agr. Carla Zampighi
CZ em

Spett.le

AIPo

DIREZIONE TERRITORIALE
IDROGRAFICA EMILIA-ROMAGNA ORIENTALEc.a. del Responsabile del Procedimento
(Ing. Federica Pellegrini)

PEC:

ufficio-mo@cert.agenziapo.it

Oggetto: MO-E-1346 "Fiume Panaro (Provincia Modena) - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale. Intervento realizzabile per stralci funzionali.

(DL 74/2014 Ordinanza n. 8 del 23.06.2015, allegato 1, codice intervento n. 11784, come modificata da Ordinanza n. 2 del 23.02.2016).

REALIZZAZIONE NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA TRA PONTE S. AMBROGIO E CONFLUENZA T. TIEPIDO (MO).

Progetto di fattibilità tecnico-economica (preliminare)

Parere favorevole per Conferenza dei Servizi Istruttoria del 16/07/2019.

Rif. Prot. Burana 10408 del 05/07/2019

Con riferimento alla Vs. nota ed alla procedura in oggetto, vista la documentazione pervenuta agli uffici di questo Consorzio con Prot.10408 del 05/07/2019 e preso atto che non si rilevano interferenze con corsi d'acqua superficiali in gestione allo scrivente Consorzio nel tratto arginale in sinistra idraulica del fiume Panaro tra il Ponte di Sant'Ambrogio e la confluenza del Torrente Tiepido, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al progetto richiamato in oggetto.

Quanto sopra a valere quale parere favorevole per la Conferenza dei Servizi Istruttoria convocata dall'Agenzia in indirizzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e segg. della legge n. 241/90 e s.m.i per il giorno 16 /07/2019 presso la sede del Centro Unificato di Protezione Civile di Modena.



IL DIRETTORE

DELL'AREA TERRITORIO E COMUNICAZIONE

(Dott. Agr. Carla Zampighi)

Ufficio periferico

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464

44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966

40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358

Prot AIP 16850 10/07/2019



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI MODENA
VIA SANTI, 60
41126 MODENA**

OGGETTO: *Prat. 959/2020/CS AIPO: NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA TRA PONTE S. AMBROGIO E CONFLUENZA T. TIEPIDO - STRALCIO "MO-E-1346 FIUME PANARO - ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL SISTEMA ARGINALE" NEL COMUNE DI MODENA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 150991 datato 15/06/2020.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 231-2020

ESAMINATA *la documentazione tecnica del Comune di Modena Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana, con sede legale in Via Vincenzao Santi, 60 40123 Modena, pervenuta con pec n PG 2020/136845 in data 27 maggio 2020, avente oggetto: Avvio Procedimento Unico – art. 53 comma 1, lett. a) Legge Regionale n. 24/2017 Per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del "Nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra ponte S. Ambrogio e confluenza T. Tiepido (MO)" Stralcio dell'intervento "MO-E-1346 Fiume Panaro (Provincia Modena) - Adeguamento Strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale. intervento realizzabile per stralci funzionali. Trasmissione Documentazione Integrativa richiesta. riavvio dei termini procedurali;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 30 LUG, 2020

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t.(tlm.) f.ISSMI Fabrizio GHIRETTI

Milano, novembre 2020

I PROFESSIONISTI INCARICATI:

ETATEC STUDIO PAOLETTI s.r.l.

Prof. Ing. Alessandro Paoletti

STUDIO PAOLETTI INGEGNERI ASSOCIATI

Dott. Ing. Stefano Croci

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA SPADA

Dott. Geol. Gian Marco Orlandi

A+C_ARCHITETTURA E CITTA' STUDIO ASSOCIATO

Arch. Paola Cavallini

**A TUTTO PROGETTO – STUDIO ASSOCIATO DEI GEOMETRI PAOLO MASSARA E
FILIPPO BELLONI SOCIETA' SEMPLICE**

Geom. Paolo Massara

SAP SOCIETA' ARCHEOLOGICA S.R.L.

Dott. Agostino Favaro